



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
(Deliberazione n. 111 del 23/12/2014)

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 43
COMMI 3 E 4 DELLA LEGGE 27/12/1997 N. 449 E SS.MM.II. –
APPROVAZIONE.**

L'anno **2014**, addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **17:30**, nella Sala delle adunanze;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero convocati i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti i Signori:

			Presenti
1	COZZOLINO ANTONIO	Sindaco	P
2	LUCERNONI DANIELA	Vice sindaco	P
3	MANUEDDA ALESSANDRO	Assessore	A
4	D'ANTO' VINCENZO	Assessore	P
5	PANTANELLI MASSIMO	Assessore	P
6	TUORO FLORINDA	Assessore	A
7	PERRONE GIOIA	Assessore	P
8	SAVIGNANI MARCO	Assessore	A

Assiste Il Segretario Generale Caterina Cordella il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Ing. Antonio Cozzolino assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di cui al prot. n. 165 del 03/12/2014.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Approvare, si come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione protocollo interno n. 165 del 03/12/2014 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Dichiarare, si come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 con successiva e separata votazione.

OGGETTO: Regolamento comunale per l'attuazione dell'art. 43 commi 3 e 4 della Legge 27/12/1997 n. 449 e ss.mm.ii. – Approvazione.

Premesso che:

- gli Uffici del Comune di Civitavecchia sono spesso chiamati a svolgere prestazioni di carattere aggiuntivo e/o innovativo a favore di soggetti pubblici o privati;
- tali attività, che per la loro specificità risultano afferenti alle competenze di singoli Servizi comunali, non rientrano tuttavia nei compiti istituzionali e comportano un rilevante accrescimento delle prestazioni a carico del personale dipendente;
- tali prestazioni aggiuntive/innovative possono essere inserite in così detti progetti obiettivo la cui realizzazione deve tener conto dei compiti d'istituto;

Considerato che:

- le attività aggiuntive e/o innovative, cui devono far fronte i dipendenti, comportano un arricchimento quali-quantitativo di specifici servizi erogati a favore di soggetti pubblici e privati;
- le prestazioni di cui sopra tendono a risultati che possono essere conseguiti solo attraverso il ruolo attivo e determinante del personale interno ai Servizi coinvolti;
- i citati risultati possono essere considerati concreti e verificabili nel corso delle attività richieste o ad ultimazione delle stesse e rilevano alta visibilità sia all'interno che all'esterno dell'Ente;

Preso atto che l'art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/99, prevede che annualmente sono destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/97, nonché le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

Atteso che:

- l'art. 43, comma 4, della Legge n. 449/97 dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti Locali, individuino le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia dei diritti fondamentali per i quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo stesso;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, all'art. 3, ribadisce che come i Regolamenti da emanarsi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, la realizzazione di maggiori economie e la migliore qualità dei servizi prestati, possono comunque individuare qualsiasi prestazione da sottoporre a contributo da parte dell'utente, sempre che tali prestazioni non rientrino tra i servizi pubblici essenziali e non siano svolte a garanzia di diritti fondamentali;

Verificato che il quantum del contributo a carico dell'utenza è già disciplinato da ciascun regolamento specifico per le diverse prestazioni;

Ritenuto:

- che le modalità di attuazione delle prestazioni di carattere aggiuntivo e/o innovativo richieste da soggetti pubblici o privati, che comportino un accrescimento del carico di lavoro di dipendenti, debbano essere disciplinate con apposito regolamento;
- che detto regolamento debba ottimizzare le modalità di attuazione delle prestazioni di che trattasi, compatibilmente con i compiti d'istituto, nonché le modalità di pagamento di un contributo da parte del richiedente, pubblico o privato, della specifica prestazione aggiuntiva/innovativa;

- dover destinare le risorse derivanti dai contributi a carico dei richiedenti per la copertura del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nei progetti obiettivo di cui sopra;

Dato atto che, nel rispetto dall'art. 7 del CCNL 01/04/1999 sull'informazione preventiva, in data 13/11/2014 è stato trasmesso il Regolamento in argomento alle OO.SS./R.S.U. ;

Preso atto dell'allegato Regolamento per l'attuazione dell'art. 43, commi 3 e 4, della Legge 27/12/1997 n. 449, composto da n. 12 articoli;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) approvare l'allegato Regolamento per l'attuazione dell'art. 43, commi 3 e 4, della Legge 27/12/1997 n. 449, costituito da n. 12 articoli, prendendo atto della necessità di garantire prestazioni di carattere aggiuntivo/innovativo a favore di soggetti pubblici o privati richiedenti;
- 2) destinare le risorse derivanti dai contributi a carico dei richiedenti alla copertura del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nei progetti obiettivo suddetti e secondo le percentuali indicate nel Regolamento oggetto della presente;
- 3) trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS./R.S.U. per la prescritta informazione.

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Ing. Antonio Cozzolino

IL SEGRETARIO GENERALE
Caterina Cordella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su esteso verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi è rimasta per i 15 gg. consecutivi.

Il Messo comunale

Il Segretario Generale

Civitavecchia,

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal **23/12/2014**

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Civitavecchia li,

Il Segretario Generale
Caterina Cordella
